

PRIMIERO

Realizzata da Primiero Energia, non necessita di nuove captazioni d'acqua



Roncegno capitale della castagna il prossimo 22 e 23 ottobre

RONCEGNO - La 37° edizione della Festa della Castagna non si svolge in questo fine settimana a Roncegno come erroneamente riportato nell'edizione di ieri e di cui chiediamo scusa. La manifestazione, organizzato quest'anno dalla nuova Pro Loco, presieduta da **Dario Betti**, dal comune e dall'Associazione Produttori Castagne Roncegno è in

programma nel prossimo fine settimana. Due giorni di festa con diversi appuntamenti, per grandi e piccini, mercatini e stand, concerto ed esibizioni musicali e tre show-cooking: due con Luigi Montibeller (sabato alle 15 e domenica alle 11), uno, domenica pomeriggio, sempre in piazza Montebello alle 15 con la partecipazione di Giuliano

Baldessari, direttamente dalla trasmissione televisiva Top Che Italia. Insomma, un ricco menù per una festa che è diventata un simbolo dell'autunno in Valsugana sia per i locali che per turisti. La Festa della Castagna trova a Roncegno il luogo ideale in quanto la presenza di numerosi castagni è storicamente molto apprezzata.

Schener, la centrale sotto la centrale

Pronta la nuova turbina che sfrutta le acque di deflusso della grande diga

MANUELA CREPAZ

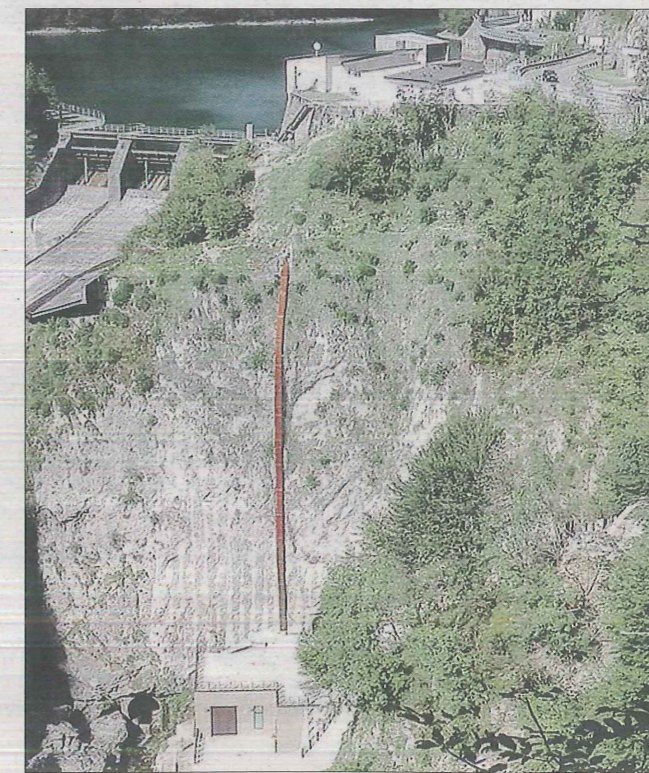
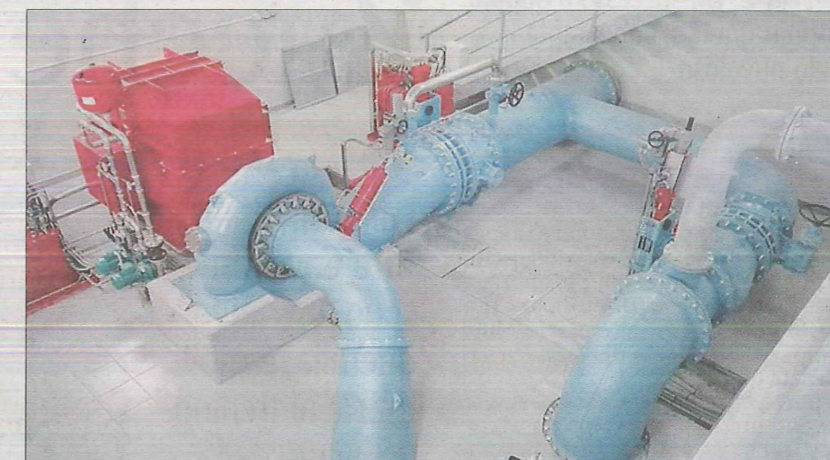
PRIMIERO - È imminente l'attivazione della nuova centralina idroelettrica di Primiero Energia spa ai piedi della diga Val Schener, nella forra del Cismon, che incrementerà di 5 GWh annui la produzione media: si tratta di un impianto idroelettrico a impatto zero, in quanto utilizzerà i rilasci d'acqua che la diga effettua per mantenere il torrente biologicamente vivo. La centrale non originerà quindi nuove captazioni o sottrazioni d'acqua al torrente Cismon ma sfrutterà solamente il salto idraulico dello sbarramento idroelettrico captando l'acqua nella sua parte sommitale per poi turbinarla a piè diga dopo un salto complessivo di circa 60 metri. I lavori di costruzione dell'impianto sono stati avviati a maggio 2015, dopo l'ottenimento da parte di Primiero Energia S.p.A. della autorizzazione alla realizzazione, rilasciata dalla Regione Veneto a seguito di un lungo iter autorizzativo.

Il progetto, che riporta un costo complessivo di circa 2,8 milioni di euro, ha previsto la costruzione di un piccolo edificio ai piedi della diga di Val Schener ove collocare un gruppo di produzione idroelettrica dotato di turbina Francis in grado di sviluppare una potenza complessiva di 750 chilowatt e una produzione media annua che si aggira attorno ai cinque milioni di chilowattora. Una produzione interamente ottenuta da fonte rinnovabile, che potrà soddisfare il consumo medio annuo di 1.850 famiglie. È stata inoltre realizzata una strada di accesso all'impianto che collega la forra del Cismon al vecchio ramale



della strada dello Schener, subito dopo l'incrocio della strada forestale che conduce sulle Vederne. La condotta forzata che porterà l'acqua alla centrale ha un diametro esterno di 90 centimetri ed è collocata nella roccia posta a sinistra della diga. Tale operazione ha previsto una perforazione che ha comportato l'abbassamento significativo del lago dello Schener, in un primo tempo di 10 metri, fino ai 20 metri. Le operazioni di abbassamento del

lago, così come quelle di realizzazione dell'impianto e sua armonizzazione nel contesto paesaggistico locale sono state effettuate, in sintonia con la certificazione EMAS di Primiero Energia S.p.A. e le relative politiche adottate dalla società, nel pieno rispetto ambientale e secondo specifici accordi con l'associazione pescatori di Primiero. Ora il lago è nella medesime condizioni di regolazione ed esercizio precedenti all'intervento.



A fianco: alcune vedute della turbina, della diga e della nuova centralina. È imminente l'attivazione della nuova stazione idroelettrica di Primiero Energia che produrrà 5 Giga Watt all'anno con il solo deflusso dello sbarramento già esistente più in alto nella valle